

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO

Consiglio di Amministrazione seduta del 27 settembre 2021

Delibera n. _____

o.d.g.n.	10.1	Autorizzazione all'adesione alla Società Consortile a responsabilità limitata denominata "Distretto Agroalimentare di qualità della provincia di Benevento Filiera Vitivinicola e Filiera Olivicola e Ortofrutta Società Consortile a r.l. - DAQ"
----------	------	--

Il Presidente rammenta che:

- l'articolo 1 dello Statuto dell'Università degli Studi del Sannio prevede, tra l'altro che:
 - o per "...il perseguimento dei propri fini istituzionali l'Università:
 - a) promuove e sviluppa la collaborazione, anche strutturale e sistemica, con la Regione e gli enti locali, con altri Atenei, con le istituzioni pubbliche, nazionali, territoriali e locali, con enti culturali e di ricerca, nazionali ed internazionali, con le imprese e le associazioni di categoria, con le formazioni sociali e le organizzazioni del mondo del lavoro;
 - b) può partecipare a forme associative di diritto privato, anche mediante apporto finanziario, e costituire persone giuridiche senza scopo di lucro...";
- l'articolo 92 del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'Ateneo, rubricato "Partecipazione ad organismi di diritto pubblico e privato" prevede, tra l'altro, che "...l'Amministrazione, a norma dello Statuto, può partecipare a organismi di diritto pubblico e privato previa delibera di Consiglio di Amministrazione adottata su parere del Senato Accademico...";
- il Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228, all'articolo 13, prevede che "...al fine di promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari, sono istituiti i distretti del cibo. 2. Si definiscono distretti del cibo: a) (...); b) i distretti agroalimentari di qualità quali sistemi produttivi locali, anche a carattere interregionale, caratterizzati da significativa presenza economica e da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari, nonché da una o più produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa europea o nazionale, oppure da produzioni tradizionali o tipiche, già riconosciuti alla data di entrata in vigore della presente disposizione...";
- la Legge Regionale della Campania del 08 agosto 2014, n. 20, con il relativo Regolamento regionale di attuazione del 1 ottobre 2019, n. 8, disciplina "...il riconoscimento e la costituzione dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità e dei distretti di filiera, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo del 18 maggio 2001 n. 228 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57), per promuovere lo sviluppo rurale,

Unità Organizzativa Legale, Contratti, URP	F.to II Responsabile Dott.ssa Maria Labruna F.to II Direttore Generale Ing. Gianluca Basile
--	--

per valorizzare le risorse naturali, sociali ed economiche dei territori e per facilitare l'integrazione tra i diversi settori economici e tra le stesse filiere e garantire la sostenibilità ambientale, economica e sociale...";

- ai sensi della predetta legge si definiscono "distretti agroalimentari", i "...sistemi produttivi locali, anche a carattere interregionale, contraddistinti dalla presenza di imprese organizzate in una o più filiere agroalimentari, dedicate a produzioni certificate, riconosciute ai sensi della normativa vigente...";
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 contenente il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica":
 - o all'articolo 4, comma 1, stabilisce che "...le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società..."
 - o all'articolo 4, comma 6, stabilisce, tra l'altro, che è "...fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell'articolo 42 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014...";
- con nota a firma del Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Giunta Regionale della Campania è stato chiarito che:
 - o "...l'adesione degli Enti Locali e delle Amministrazioni Pubbliche alle Società di distretto si configura come fattispecie riconducibile a quanto previsto dall'articolo 34 del richiamato regolamento (CE) n. 1303/2013, avendo la società di distretto le caratteristiche previste dal richiamato comma 6 dell'articolo 4 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175...";
 - o "...le società di distretto sono assimilate ai gruppi di azione locale per l'elaborazione e l'attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e, quindi, alle società di cui all'articolo 4, comma 6, di detto decreto che fa salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del Regolamento CE n. 1303/2013 (...) che prevede la costituzione di gruppi di azione locale per l'elaborazione e l'attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo a valere sui fondi FEARS con i programmi LEADER, e sui Fondi FESR, FSE e FEAMP (fondi SIE...)".

Tanto premesso il Presidente riferisce che:

- il "Distretto Agroalimentare di Qualità" si configura come un sistema produttivo locale, anche a carattere interregionale, caratterizzato da significativa presenza economica e da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari, nonché da una o più produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa comunitaria o nazionale, oppure da produzioni tradizionali o tipiche;
- nella nuova programmazione dei fondi comunitari, i Distretti Agroalimentari di Qualità potranno avere il ruolo di "Organismi Intermedi", cioè di soggetti a cui sarà affidato il compito di pianificare, gestire ed assegnare direttamente risorse finanziarie a soggetti pubblici e privati, alla stregua di un'agenzia di sviluppo territoriale ed inoltre, nel quadro e nella prospettiva dello sviluppo di un'economia che sia, al contempo, sostenibile e competitiva, i Distretti Agroalimentari di Qualità, nell'interesse del sistema territoriale di riferimento, coincidente, nello specifico, con l'area di produzione delle uve Sannio DOC e DOP, corrispondente all'intero territorio amministrativo della Provincia di Benevento, perseguono l'obiettivo di attivare meccanismi innovativi di collaborazione tra operatori economici progettando, sviluppando e

gestendo, in una logica distrettuale, percorsi di sviluppo agricolo, agroindustriale ed agroalimentare innovativi e sostenibili;

- il 20 luglio 2020, dinanzi al Notaio Pasqualino Franco, è stata costituita la società consortile a responsabilità limitata denominata *"Distretto Agroalimentare di Qualità della Provincia di Benevento Filiera Vitivinicola e Filiere Olivicola e Ortofrutta Società Consortile a r.l."*;
- con nota e-mail del 03 febbraio 2021, registrata nel protocollo generale di ateneo in pari data con il n. 0002450, il GAL Titerno ha trasmesso l'Atto costitutivo della Società consortile a responsabilità limitata denominata *"Distretto Agroalimentare di Qualità della Provincia di Benevento Filiera Vitivinicola e Filiere Olivicola e Ortofrutta Società Consortile a r.l."* ed il relativo Statuto;
- lo Statuto della predetta Società prevede, tra l'altro, che:
 - o *"...la società consortile rappresenta il Distretto Agroalimentare di qualità della Provincia di Benevento con filiera di riferimento la filiera vitivinicola e filiere accessorie, la filiera olivicola e la filiera ortofrutticola...";*
 - o *il Distretto "...persegue un'opzione strutturata di relazioni finalizzate all'attivazione di un modello di economia e di benessere sociale intelligente, sostenibile nella logica della green economy e della circolarità...";*
 - o *il Distretto opera per la "...realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico con connesse azioni tese alla progettazione di azioni di partenariato pubblico privato per la realizzazione di infrastrutture strumentali allo sviluppo congiunto del sistema impresa e del più ampio sistema territoriale di riferimento...";*
 - o *il Distretto realizza la "...progettazione, organizzazione e gestione di attività di formazione professionale in tutte le tipologie e forme rivolte alle imprese partecipanti, anche in collaborazione con soggetti terzi qualificati...";*
 - o *il Distretto "...promuove ed implementa modalità di interazione e collaborazione con il sistema della formazione scolastica, tecnica, universitaria...";*
- su esplicito invito della Provincia di Benevento, la quale ha tra i propri obiettivi quello di contribuire allo sviluppo del territorio, l'Ateneo intende partecipare alla Società a responsabilità limitata denominata *"Distretto Agroalimentare di Qualità della Provincia di Benevento Filiera Vitivinicola e Filiere Olivicola e Ortofrutta Società Consortile a r.l."* apportando la propria prestazione di opera scientifica al fine di offrire, ai sistemi di piccole e medie imprese locali, in attuazione dei propri fini istituzionali, strumenti per consolidare la loro competitività e potenziare i fattori positivi di produttività e di crescita del contesto nel quale esse operano in un'ottica di sviluppo dell'economia locale e per le possibili ricadute occupazionali di giovani laureati;
- l'adesione dell'Ateneo alla Società a responsabilità limitata denominata *"Distretto Agroalimentare di Qualità della Provincia di Benevento Filiera Vitivinicola e Filiere Olivicola e Ortofrutta Società Consortile a r.l."* comporta una spesa di Euro 300,00;
- il Senato Accademico ha espresso parere favorevole nella seduta del 24 settembre 2021;
- in considerazione di quanto innanzi riportato sussistono i presupposti di fatto e di diritto nonché ragioni di opportunità per aderire alla Società consortile a responsabilità limitata denominata *"Distretto Agroalimentare di Qualità della Provincia di Benevento Filiera Vitivinicola e Filiere Olivicola e Ortofrutta Società Consortile a r.l."*;

Tanto premesso, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi sulla seguente proposta di delibera:

- autorizzare l'adesione dell'Università degli Studi del Sannio alla Società consortile a responsabilità limitata denominata "Distretto Agroalimentare di Qualità della Provincia di Benevento Filiera Vitivinicola e Filiera Olivicola e Ortofrutta Società Consortile a r.l."
- autorizzare, ai sensi degli articoli 51, comma 2, lettera c) e 52, comma 1, lettera c), del "Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione" con l'annesso "Manuale della contabilità e del controllo di gestione", la variazione compensativa del budget degli investimenti da apportare al Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2021, come riportata nel seguente prospetto:

C/CP/P	Unità Analitica	VOCE COAN	Descrizione	Variazioni +	Variazioni -
CP	UA.00.01.16	CA.01.11.02.05	Attrezzature informatiche		€ 300,00
CP	UA.00.01.10	CA.01.12.01.01	Partecipazione in altre imprese	€ 300,00	

- autorizzare la relativa spesa per un importo di € 300,00;
- autorizzare il Rettore, nella qualità di Legale Rappresentante dell'Università degli Studi del Sannio, a porre in essere tutti gli atti connessi e conseguenti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Presidente;
VISTO	lo Statuto della Università degli Studi del Sannio, modificato con Decreti Rettorali del 17 giugno 2016, n. 588, del 28 novembre 2016, n. 1047, e del 05 aprile 2018, n. 313;
VISTO	il Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228 ed, in particolare, l'articolo 13;
VISTA	la Legge Regionale della Campania del 08 agosto 2014, n. 20;
VISTO	il Regolamento regionale di attuazione del 1 ottobre 2019, n. 8 della predetta legge;
VISTO	il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, contenente il " <i>Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica</i> ";
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., con la quale sono state dettate le " <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> ";
VISTA	lo statuto della Società consortile a responsabilità limitata denominata " <i>Distretto Agroalimentare di Qualità della Provincia di Benevento Filiera Vitivinicola e Filiera Olivicola e Ortofrutta Società Consortile a r.l.</i> ";
PRESO ATTO	del parere espresso nella seduta del 24 settembre 2021, dal Senato Accademico dell'Università degli Studi del Sannio all'adesione dell'Università degli Studi del Sannio alla predetta società;
RITENUTO	di dover autorizzare la predetta adesione;
ESAMINATA	la proposta di deliberazione;
PRESO ATTO	di quanto emerso nel corso del dibattito;
SENTITO	il Direttore Generale;
PRESO ATTO	degli esiti della votazione,

DELIBERA

- di autorizzare l'adesione dell'Università degli Studi del Sannio alla Società consortile a responsabilità limitata denominata "*Distretto Agroalimentare di Qualità della Provincia di Benevento Filiera Vitivinicola e Filiera Olivicola e Ortofrutta Società Consortile a r.l.*";
- di autorizzare, ai sensi degli articoli 51, comma 2, lettera c) e 52, comma 1, lettera c), del "*Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione*" con l'annesso "*Manuale della contabilità e del controllo di gestione*", la variazione compensativa del *budget* degli investimenti da apportare al Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2021, come riportata nel seguente prospetto:

C/CP/P	Unità Analitica	VOCE COAN	Descrizione	Variazioni +	Variazioni -
CP	UA.00.01.16	CA.01.11.02.05	Attrezzature informatiche		€ 300,00
CP	UA.00.01.10	CA.01.12.01.01	Partecipazione in altre imprese	€ 300,00	

- di autorizzare la relativa spesa per un importo di € 300,00, mediante l'utilizzo del *budget* degli investimenti e la sua imputazione alla voce COAN CA.01.12.01.01, denominata "*Partecipazione in altre imprese*" (UA.00.01.10) del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2021.
- di autorizzare il Rettore, nella qualità di Legale Rappresentante dell'Università degli Studi del Sannio, a porre in essere tutti gli atti connessi e conseguenti.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE - CICLO PASSIVO

Ai sensi dell'articolo 41 del vigente Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione dell'Università degli Studi del Sannio, si vincola il budget di costo come di seguito specificato:

ESERCIZIO: 2021

Importo complessivo: € 300,00

Voce COAN: CA.01.12.01.01

Progetto - codifica UGOV:

SCRITTURA COAN ANTICIPATA: 8641/2021

Benevento, 23.09.2021

Il Direttore di Ragioneria

Dottore Fabio Corsale

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa dei firmatari ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/933

	<p>UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO</p> <p>APPROVATO,</p>
<p>dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 settembre 2021</p>	
<p>La delibera si trasmette per l'esecuzione</p>	
<p>IL DIRETTORE GENERALE Dott. Gianluca BASILE <i>Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del firmatario ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/933</i></p>	
<p>Benevento, 27 settembre 2021</p>	